

Stepping: dalla strada al palcoscenico

Note di produzione

Quando DJ (Columbus Short), un ragazzo inquieto di Los Angeles, si trasferisce ad Atlanta per frequentare la Truth University scopre lo “stepping”, il ballo che per tradizione viene eseguito nei circoli studenteschi afroamericani e vede le diverse squadre impegnarsi in complesse coreografie accompagnate da suoni ritmati eseguiti soltanto con i movimenti dei piedi e delle mani. Grazie al suo indubbio talento e ai passi originali ispirati dall’hip-hop DJ si ritrova presto coinvolto nella fiera rivalità che oppone due confraternite che si sfideranno nel corso dell’annuale campionato di stepping davanti alla folla attenta e partecipe. Per poter dare un contributo importante alla propria squadra, però, DJ dovrà prima affrontare i propri demoni e scoprire il vero significato della fratellanza.

Storia avvincente sull’affermazione della personalità e sulla forza delle confraternite, *Stepping: dalla strada al palcoscenico* conquisterà il pubblico con alcune tra le più originali ed emozionanti sequenze di danza mai viste al cinema. Interpretato da Columbus Short (*Save the Last Dance 2, Accepted*) e Meagan Good (*Waist Deep, Roll Bounce*), il film è diretto da Sylvain White (*I’ll Always Know What You Did Last Summer*), regista di video musicali e spot pubblicitari di successo, che ha trasferito sul grande schermo il suo stile innovativo e la sua esplosiva energia.

Una competizione di danza di strada degenerata in una rissa violenta costringe il campione DJ Williams (Columbus Short) a trasferirsi dai club underground di Los Angeles ai ricchi circoli della prestigiosa Truth University di Atlanta, da sempre riservata all’elite afroamericana. Per quanto il talento atletico e lo spirito competitivo abbiano fatto di lui uno dei migliori ballerini del grintoso mondo della danza di strada, DJ si sente fuori posto alla Truth, dove la vita è

imperniata sull'importanza di appartenere alla confraternita giusta e sulle aspettative di successo professionale.

Tuttavia, è proprio in questo ambiente estraneo che DJ scopre il fantastico mondo dello stepping: una tradizione afroamericana, derivata dall'antica African Boot Dance, caratterizzata da complessi passi di danza scanditi dal canto e da movimenti ritmati dei piedi e delle mani. Alla Truth lo stepping svolge un ruolo importante nella rivalità che da sempre oppone le due principali confraternite del college.

Una sera DJ rivela le sue grandi doti di ballerino in un locale di Atlanta, attirando l'attenzione dei membri delle confraternite della Truth e della bellissima April (Meagan Good) e scatenando la gelosia di Grant (Darrin Henson), il ragazzo di April, che guarda caso fa parte della squadra di stepping della Mu Gamma Xi.

A questo punto DJ decide di entrare nella confraternita rivale, la Theta Nu Theta. Lo stile audace della sua danza rianima la decennale competizione tra i "fratelli" e mette in discussione la supremazia della Mu Gamma. Ma l'arroganza e l'egocentrismo del nuovo arrivato non lo rendono troppo simpatico ai nuovi fratelli. Mentre Grant ordisce un complotto per farlo espellere dalla scuola poco prima della gara più importante dell'anno, DJ deve mettere da parte il proprio orgoglio e imparare il vero significato della fratellanza. Nel corso dell'avvincente finale le due squadre danno vita a una gara entusiasmante all'insegna del freestyle.

LA STORIA

“La cosa non riguarda solo te, ma tutti noi”.

– Duron Williams, *Stepping: dalla strada al palcoscenico*

Le strabilianti sequenze di danza sono ovviamente al centro dell'azione di *Stepping: dalla strada al palcoscenico*, ma il film non è soltanto questo. Il produttore Will Packer e il produttore esecutivo Rob Hardy sottolineano con orgoglio i diversi temi che compongono la storia, un avvincente intreccio di

sentimenti e conflitti di classe calato nell'affascinante realtà delle confraternite afroamericane.

“DJ Williams, il protagonista, è cresciuto nelle strade di Los Angeles e non conosce affatto il mondo universitario. L'ingresso alla Truth University e il coinvolgimento nella vita della confraternita lo trasformeranno in un ragazzo completamente diverso” afferma Packer.

“Il film si sviluppa su più livelli contemporaneamente” prosegue il produttore. “C'è la storia d'amore fra DJ e April, poi la rivalità tra confraternite – che si traduce in indimenticabili scene di stepping – e infine il legame coi fratelli della Theta Nu Theta. In un primo tempo, il ragazzo crede che i rapporti all'interno della confraternita siano determinati soltanto dallo stepping, ma ben presto si renderà conto che i sentimenti in gioco sono molto più profondi”.

Per quanto sia nato e cresciuto in Francia, il regista Sylvain White può vantare un rapporto personale con lo stepping: “Quando studiava al college mio padre faceva parte della squadra di stepping di una confraternita. Dirigere il primo film sull'argomento è stata una grande emozione per me. Ovviamente un regista deve nutrire un particolare interesse per i temi che affronta nel suo lavoro. In questo caso, capirete bene che non ho avuto problemi di nessun genere per appassionarmi alla sceneggiatura. Anzi il fatto che il film parlasse di stepping è stato il motivo principale per cui ho accettato di dirigerlo”.

White, che per il grande schermo ha diretto ‘Leggenda mortale’ e *The Trunk* di prossima uscita nelle sale, è rimasto colpito anche dal messaggio positivo e ottimista della storia. “Il film è ambientato in un college universitario frequentato da ragazzi molto brillanti. Alla base della vicenda c'è una storia d'amore semplice e pulita, ma le implicazioni sono tante. I due protagonisti vengono da ambienti del tutto diversi e il loro incontro rappresenta di per sé un evento ricco di conseguenze” aggiunge il regista.

A causa del rapporto personale di ognuno di loro con lo stepping e con la tradizione delle confraternite universitarie, i realizzatori si sono imposti la massima autenticità possibile.

“Non tutti gli americani conoscono bene lo stepping” afferma Packer. “Il film ci ha dato la possibilità di presentare un mondo così affascinante a un pubblico molto vasto. Nello stesso tempo, volevamo soddisfare anche gli *aficionados* con una descrizione credibile della realtà”.

“L’ultimo film che tentava di descrivere in maniera realistica la vita nei college afroamericani è stato ‘Aule turbolente’ di Spike Lee del 1988” prosegue il produttore. “Noi abbiamo voluto presentare in maniera fedele non solo la spettacolarità dello stepping ma anche lo spirito di solidarietà e l’altruismo che animano le confraternite”.

Hardy spiega che una delle scene più significative del film è quella in cui DJ osserva con attenzione la galleria di foto della Heritage Hall. “La scena in cui DJ entra nella sala e vede le immagini dei membri più importanti delle confraternite, da Martin Luther King a Rosa Parks, da Betty Shabazz a Michael Jordan è una sorta di metafora: in quel momento è come se si stabilisse una sorta di collegamento ideale tra i grandi leader del passato e gli astronauti, uomini d’affari, artisti e politici di oggi. E proprio come i componenti di una squadra di stepping, tutti noi dobbiamo unire le nostre forze per conquistare sempre nuovi traguardi. Spero che il film riesca a trasmettere questa idea”.

LA SCELTA DEGLI INTERPRETI

“Fidatevi di me. Ci so fare” – DJ Williams

Il regista Sylvain White sapeva di non poter scendere a compromessi nella scelta dei talenti che dovevano interpretare la straordinaria combinazione di danza e racconto cinematografico che stava alla base della sua visione di ***Stepping: dalla strada al palcoscenico***.

“La scelta degli interpreti è un momento essenziale per ogni film, in questo caso si trattava di una questione piuttosto impegnativa” spiega White. “Avevamo bisogno di attori che fossero in grado di esprimere al meglio le sfumature emotive dei diversi personaggi e nello stesso tempo fossero danzatori di livello straordinario. Non abbiamo voluto controfigure per le sequenze di stepping”.

White e i produttori hanno quindi avviato una ricerca in tutto il paese per trovare l'interprete che avesse le qualità di una vera e propria star, il talento di un grande attore e le capacità di un ballerino indispensabili per il personaggio di DJ Williams.

“Columbus Short ha fatto un provino fantastico: ci ha regalato una grande prova di recitazione, per non parlare della sua straordinaria presenza scenica. In cuor mio pensavo: ‘Ti prego, ti prego, speriamo che sappia ballare’. Gli ho chiesto se sapesse ballare e per tutta risposta lui mi ha guardato e mi ha sorriso”.

Short aveva già interpretato ‘La Guerra dei mondi’ di Steven Spielberg e ‘Ammezzo’ ed era apparso spesso in televisione. All'inizio della sua carriera, Short ha preso parte alla tournée di Broadway del celebre spettacolo di danza “Stomp” di Savion Glover. Tornato a Los Angeles ha lavorato come coreografo e direttore artistico dei tour di cantanti del calibro di Britney Spears, Ashanti e Brandy.

Interpretare il ruolo di DJ Williams è stato una sfida per Short. “DJ è un ragazzo piuttosto complicato, il conflitto interiore che lo tormenta lo rende comunque un personaggio appassionante per un attore. DJ vive una fase molto delicata della sua vita: si ritrova in un ambiente nuovo, scopre lo stepping e vive la sua prima esperienza affettiva importante” osserva l'attore.

Anche l'idea di cimentarsi nello stepping è stata un incentivo per Short. “Sono stato in tournée con ‘Stomp’ per due anni. Grazie a quell'esperienza sentivo di poter affrontare lo stepping anche se non l'avevo mai praticato prima. Sylvain, i coreografi e tutti noi ballerini ci siamo impegnati molto e abbiamo messo insieme

questa sorta di ibrido di hip-hop e stepping che è difficile da descrivere, è così diverso da ogni altra forma di danza!”

Il produttore esecutivo Rob Hardy racconta di aver capito sin dal primo incontro che Short era l’interprete giusto per il ruolo del protagonista. “Avevamo bisogno di un attore capace di esprimere la spavalderia e la determinazione di un ragazzo di strada e che, nello stesso tempo, incantasse il pubblico con le sue doti di ballerino. Columbus si è rivelato un ballerino straordinario. Come attore, poi, ha avuto l’intensità, la spontaneità e la presenza scenica per conquistare immediatamente gli spettatori”.

“Lavorare con lui è stato incredibile” prosegue Hardy. “Arrivava sul set sempre carico di energia e con qualche nuova idea da proporre. Ha collaborato molto anche con i coreografi, figuratevi che un giorno si è messo in testa di voler inserire nella scena un grande salto e con il loro aiuto è riuscito a farlo. Quando vedrete la sequenza penserete che è stata realizzata con l’uso di funi, ma vi garantisco che è tutto frutto dell’abilità di Columbus”.

I realizzatori hanno poi iniziato a cercare il degno antagonista di DJ. Per interpretare il ruolo di Grant, rivale di DJ in amore e nello stepping, la produzione ha scelto Darrin Henson.

“Conoscevo Darrin per averlo visto in *Soul Food*” afferma White. “È un ballerino e un attore completo, aveva le qualità giuste per interpretare il ruolo”.

Oltre ad aver interpretato per tre stagioni il personaggio di Lem Van Adams, il ladruncolo diventato marito, padre e uomo d’affari onesto protagonista della serie Showtime *Soul Food*, Henson è un ballerino, un coreografo e un regista di talento, che ha collaborato con artisti del calibro di Jennifer Lopez, Britney Spears ed N-Sync.

“Quando anche Darrin ha accettato di interpretare il film abbiamo capito che i nostri due protagonisti sarebbero stati una forza esplosiva in scena” sottolinea il regista.

Malgrado la sua grande esperienza come ballerino e coreografo, Henson aveva molto da imparare riguardo allo stepping, e doveva farlo in fretta. “Sono nato e cresciuto nel Bronx, il mio stile si basa sulla danza di strada. La mia conoscenza dello stepping era limitata a qualcosa che avevo visto all’università. Non avevo mai nemmeno tentato di ballarlo, ma mi è sempre piaciuto suonare le percussioni. Mi sono reso conto che tra le due cose esiste un’affinità: bisogna tenere due ritmi diversi nello stesso tempo. Sono partito da questa riflessione per avvicinarmi allo stepping”.

Per quanto in *Stepping: dalla strada al palcoscenico* Grant sia il rivale del protagonista, Henson non vede il suo personaggio in un’ottica esclusivamente negativa. “Grant è un ragazzo brillante, che si vede costretto a proteggere la propria reputazione nella scuola, così come il rapporto con April, che nutre un interesse eccessivo nei confronti di DJ. I fratelli si aspettano che lui li guidi all’ottava vittoria dello Step Show. Grant è il tipo d’uomo che pretende la perfezione da se stesso e dai suoi fratelli. È molto amato e rispettato e non vuole perdere quello che ha conquistato”.

Dopo aver trovato i protagonisti maschili, i realizzatori si sono messi alla ricerca dell’interprete per il personaggio di April, la bella e ricca studentessa che colpisce l’attenzione di DJ sin dal primo giorno al campus. Alla fine la scelta è caduta su Meagan Good, un’attrice giovane che ha già un invidiabile curriculum. Secondo il regista, Megan era assolutamente perfetta per il ruolo. La Good è entrata nel mondo dello spettacolo a soli quattro anni ed è apparsa in molti film tra cui *Waist Deep*, *Roll Bounce*, *The Cookout*, *Deliver Us from Eva* e *Eve’s Bayou*.

“Meagan ha arricchito il personaggio di sfumature alle quali non avevo pensato” dichiara White. “È una delle attrici più brillanti con le quali mi sia capitato di lavorare. Ho capito subito che potevo fidarmi del suo istinto e della sua capacità di analisi e le sono anche grato per gli spunti interessanti che mi ha offerto durante la lavorazione”.

Hardy aggiunge: “Meagan ha sfruttato tutta la sua esperienza per costruire il personaggio. April svolge un ruolo fondamentale nella presa di coscienza e nella crescita interiore di D.J. e nello stesso tempo è costretta a rivedere certe sue posizioni su questioni molto importanti”.

La ricerca di talenti in tutto il paese è proseguita per trovare i membri delle confraternite che fossero all’altezza delle capacità di Short e Henson. L’attore e musicista Laz Alonso è stato scelto per il ruolo di Zeke, il leader della Mu Gamma Xi. In passato Alonso è apparso in *Constantine*, *All Souls Day: Dia de los Muertos*, *Disappearing Acts* e *Jarhead*, ma non ha mai studiato danza. White afferma: “Laz si è impegnato al massimo. Ha studiato, provato e riprovato fino a quando non ha raggiunto il livello degli altri ballerini”.

Brian White, che interpreta Sylvester, uno dei fratelli della confraternita di DJ, ha studiato danza ma è noto soprattutto come attore. Ha interpretato *The Family Stone*, con Diane Keaton, Sarah Jessica Parker, Dermot Mulroney, Luke Wilson, Rachel McAdams e Claire Danes, e *Brick*, il film candidato all’Independent Spirit Award con Joseph Gordon-Levitt. “Per girare questo film Brian è tornato al suo primo amore” racconta il regista. “Il suo personaggio è uno dei migliori stepper dell’università e per essere all’altezza del ruolo Brian si è sottoposto ad allenamenti durissimi con una forza di volontà incredibile”.

Completano il cast il cantante Ne-Yo, che incide per la Def Jam e ha già conquistato il disco di platino, nel ruolo di Rich Brown e Jermaine Williams (*Fat Albert, The Jersey*) in quello di Noel. Chris Brown, artista della Jive Records che ha al suo attivo un disco di platino, esordisce sul grande schermo nei panni di Duron, fratello minore di DJ.

“Il livello richiesto per entrare a far parte del cast era molto alto” riconosce White. “Ma tutti questi ragazzi hanno dato il massimo, sono stati fantastici. Credo di essere stato molto fortunato ad avere la possibilità di girare un film come questo con tanti attori di talento”.

LO STEPPING

“Forse credete di sapere cos’è lo stepping , ma vi garantisco che lo capirete soltanto quando avrete ballato con la Theta Nu”. -- Sylvester

“Stepping tradizionale elevato alla decima potenza”, così Will Packer, produttore di *Stepping: dalla strada al palcoscenico* nonché membro di una squadra di stepping all’università, descrive le sequenze di danza del film.

Versione aggiornata della “gumboot dance” di origine africana, lo stepping è stato adottato dalle confraternite afroamericane, sia maschili che femminili, fino a diventare uno dei fiori all’occhiello dei college frequentati da studenti neri. Lo stepping, che affonda le radici in una ricca tradizione di spettacoli in cui la recitazione si unisce alla danza e al canto, vanta una storia ormai secolare. Poiché la tradizione e il rituale sono una parte integrante di questa forma di spettacolo, i realizzatori si sono impegnati molto affinché ogni sequenza di danza del film risultasse credibile.

“All’inizio lo stepping si componeva di elementi della tradizione africana come i movimenti di gruppo coordinati e l’uso delle mani e del corpo come strumenti a percussione” spiega il coreografo Dave Scott “Le confraternite universitarie hanno poi aggiunto altri passi di estrema precisione. Adesso noi abbiamo aggiornato il tutto inserendo mosse acrobatiche e qualche accenno allo stile di strada”.

Per creare la speciale combinazione di stepping e hip hop che caratterizza lo stile di danza di *Stepping: dalla strada al palcoscenico*, i realizzatori si sono rivolti al coreografo Dave Scott, che ha lavorato con artisti di primo piano e ha collaborato alla realizzazione di molti film, tra cui *Coach Carter* e *You Got Served*.

“Sono convinto che Dave sia uno tra i migliori coreografi del mondo del cinema” afferma Hardy. “Ha dedicato un sacco di tempo e di energie al nostro film e per rispettare il nostro desiderio di autenticità si è avvalso di un team di

collaboratori d'eccezione, tra cui Chuck Maldonado, che faceva parte di una squadra di stepping quand'era all'università”.

Il regista Sylvain White concorda: “Dave è stato una sorpresa continua per me. Ha fatto cose straordinarie e le sue coreografie sono il cuore del film. Siamo riusciti a creare un nuovo modo di danzare, in realtà una sintesi di stili diversi, che possiede i ritmi e le cadenze quasi militari tipiche dello stepping e nello stesso tempo ha l'immediatezza e la spontaneità dell'hip hop”.

Anche Hardy è molto soddisfatto dei risultati ottenuti dall'aggiornamento in veste acrobatica dello stepping tradizionale. “I tradizionalisti apprezzeranno la precisione e la linearità dell'esecuzione. Il pubblico più giovane riconoscerà le capriole, i salti mortali e il krumping. Tutti comunque rimarranno affascinati da questo stile nuovissimo e molto spettacolare”.

Prima di iniziare il film Scott ha fatto una sorta di full immersion nello stepping. “Lo conoscevo già, ma quando ho accettato l'offerta dei produttori ho preferito fare una specie di ripasso. Mi sono procurato un sacco di videocassette e DVD e ho assistito a diverse gare di stepping. Ho voluto sapere tutto sulla realtà dei college neri” spiega il coreografo.

“Io vengo dall'hip-hop e quello è un modo di ballare piuttosto aggressivo” prosegue Scott. “Anche lo stepping lo è, ma i ritmi sono molto diversi. E per eseguire una coreografia è necessaria una precisione tale che se si va fuori tempo anche di un millisecondo, si compromette l'esito di tutta l'esibizione. Lo stepping è un lavoro di squadra vero e proprio, per questo ha assunto un ruolo così importante nel sistema delle confraternite universitarie”.

Scott ha poi iniziato la selezione dei vari ballerini, facendo molta attenzione al fatto di creare un gruppo ben armonizzato. Tuttavia, poiché i ballerini prescelti avevano background diversi e diversi livelli di esperienza, Scott ha deciso di farli ripartire tutti da zero, sottoponendoli a un rigoroso allenamento ad Atlanta.

“Mi piace definirlo ‘Stepping Boot Camp’” afferma Will Packer. “I ballerini hanno provato ininterrottamente per sei settimane, fino a quando le

squadre non lavoravano come perfetti ingranaggi di una macchina. E in effetti adesso sembra che ballino insieme da molto tempo”.

Scott precisa: “Hanno dovuto imparare a lavorare come una squadra. Se qualcuno sbagliava, lo obbligavo a fare flessioni. Ma alla fine, posso dire con soddisfazione che il risultato è ottimo, sembra che nella loro vita non abbiano ballato altro che stepping”.

Maldonado, assistente o per meglio dire ufficiale in seconda di Scott, non ha dimenticato la severità del “campo di addestramento”. “All’inizio è stata veramente dura, le mani ci sanguinavano, i muscoli erano indolenziti e avevamo lividi dappertutto. È stato pazzesco. Ma tanta fatica è stata ripagata. Alla fine abbiamo scoperto il piacere di danzare insieme”.

Per gli attori si è trattato di un’esperienza irripetibile. “Abbiamo passato le prime sei settimane a cercare di capire cos’è veramente lo stepping: disciplina, stile, potenza e forza condensati nell’arco dei pochi minuti di un’esibizione” spiega l’attore Brian White.

Un vantaggio inatteso derivato dall’esperienza del campo è stato la nascita di un sano antagonismo tra le due squadre che dovevano replicare in scena la rivalità tra i Mu Gamma X e i Theta Nu Theta.

“Nel film si scontrano due fazioni” osserva Packer, “due confraternite in competizione tra loro. Durante la preparazione si è creata una vera divisione tra gli attori e spesso questa rivalità è emersa anche sul set”.

“Abbiamo cercato di creare coreografie che rispecchiassero le differenze tra le due squadre” spiega Maldonado. “I Mu Gamma X compiono movimenti più ampi e dinamici. I Theta Nu Theta, invece, sono veloci e le loro sequenze sono particolarmente complesse”.

“Ogni squadra dormiva in un hotel diverso” racconta Hardy. “Gli attori hanno legato molto fra loro, arrivando persino a inventare i simboli, gli inni, i passi e i distintivi delle due confraternite. Quando sono iniziate le riprese i due schieramenti erano prontissimi a fronteggiarsi”.

Questo spirito di squadra e di antagonismo ha reso particolarmente infuocato il finale del film girato all'interno del Georgia Tech Coliseum. Davanti a un pubblico di 5.000 persone, i Mu e i Theta si sono sfidati con sequenze di danza sensazionali. Tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di *Stepping: dalla strada al palcoscenico* concordano nel dire che quella è la parte più appassionante del film.

“Le esibizioni sono avvincenti, complesse, raffinate, non hanno niente da invidiare ai grandi spettacoli di Broadway” dichiara Brian White. “Anche le scenografie erano davvero incredibili. Su quel palco c'erano esplosioni, fuochi d'artificio, effetti speciali e quasi tutti gli stili di danza esistenti al mondo!”.

Il pubblico rimarrà sorpreso nel sapere che per girare il finale non sono stati utilizzati cavi di sospensione, effetti digitali o trucchi di nessun genere. Packer osserva: “Ogni singolo movimento di danza è stato eseguito dagli attori. Se non fosse stato così, il film non sarebbe stato lo stesso. Non avrebbe avuto la ricchezza né l'umanità che solo gli attori possono esprimere”.

Maldonado è convinto che lo stepping, che ha già varcato i confini dei campus universitari e delle competizioni nazionali invadendo i licei, le scuole elementari, le associazioni religiose, la pubblicità, i video musicali, i musical, le cerimonie di consegna dei premi e i film, potrebbe presto diventare un fenomeno internazionale. “Sono già stato contatto da alcuni giapponesi che vogliono impararlo” racconta divertito il coreografo.

IL MONDO DI STEPPING: DALLA STRADA AL PALCOSCENICO

“Il TNT è uno degli esplosivi più potenti al mondo. Noi siamo tritolo puro”.

–Sylvester.

Poiché le spettacolari sequenze di danza di *Stepping: dalla strada al palcoscenico* sono funzionali allo sviluppo narrativo del film, il regista Sylvain White ha creato scene con ambientazioni originali ma sempre ancorate alla realtà.

La combinazione di energia e fantasia che caratterizza lo stile di White gli è valsa la fama di regista tra i più originali dell'industria del cinema. Per *Stepping: dalla strada al palcoscenico* ha attinto alla sua esperienza di regista di video musicali e spot pubblicitari.

“Mi sono fatto le ossa dirigendo cortometraggi” dichiara White. “Lavorando con quel formato hai poco tempo a disposizione per esprimere la tua visione. In questo caso ho voluto lavorare con la stessa intensità e attenzione per i particolari in modo da creare un mondo che fosse credibile ma vivace e affascinante”.

White sapeva che la scelta del direttore della fotografia era fondamentale per tradurre in immagini la sua personale visione della storia. “Sarebbe stato ovvio chiamare qualcuno che avesse esperienza con i video musicali” prosegue il regista. “Io ho compiuto la scelta opposta e ho preferito un direttore della fotografia con una sensibilità diversa, in modo da confrontarmi con una prospettiva visuale nuova”.

White ha scelto Scott Kevan, che ha alle spalle una lunga esperienza nel campo dei film indipendenti e dei documentari. “Collaborare con Scott è stato fantastico” afferma White. “Il mio background da regista di video musicali unito alla sua estetica improntata a un più classico realismo hanno dato risultati eccellenti. Le immagini nate da questo incontro di stili diversi sono molto belle, dinamiche e mai scontate”.

Girato ad Atlanta e in alcune zone dei dintorni, *Stepping: dalla strada al palcoscenico* ci offre un insieme molto ricco di scene di ambientazione e atmosfera diverse, in cui lo sviluppo narrativo ed emotivo della vicenda si sposa naturalmente con l'intensità della danza. “Sylvain è riuscito a calibrare ogni sequenza in modo straordinario” sottolinea Hardy. “Azione e danza si mescolano senza stacchi né forzature. E il pubblico avrà l'impressione di accompagnare il protagonista nel suo viaggio di scoperta di un nuovo mondo”.

A causa di alcune scene di violenza, dei riferimenti al sesso e del linguaggio scurrile la Motion Pictures Association of America sconsiglia la visione di *Stepping: dalla strada al palcoscenico* ai minori di anni 13 se non accompagnati dai genitori.

GLI INTERPRETI

COLUMBUS SHORT (DJ Williams)

Nato a Kansas City, Columbus Short è andato a vivere a Los Angeles con la famiglia quando aveva cinque anni e ha preso parte ad alcuni allestimenti teatrali studenteschi, tra cui una produzione de 'Il mago di Oz' (*The Wizard of Oz*). Dopo aver frequentato l'Orange County School of the Arts è entrato nella compagnia che ha messo in scena lo spettacolo *Stomp* a Broadway. Tornato a Los Angeles, ha lavorato come coreografo e direttore artistico delle tournée di cantanti pop del calibro di Britney Spears, Ashanti e Brandy. Per il grande schermo Short ha interpretato 'La Guerra dei mondi' (*War of the Worlds*) di Steven Spielberg e 'Ammesso' (*Accepted*) al fianco di Justin Long. In televisione è apparso in alcuni episodi delle serie 'ER – Medici in prima linea' (*ER*), 'Giudice Amy' (*Judging Amy*) e *That's So Raven*, e ha avuto un ruolo fisso nella serie *Studio 60 on the Sunset Strip* della NBC. Short vive a Los Angeles.

MEAGAN GOOD (April)

Nata a Panorama City, in California, Meagan Good ha ottenuto il primo ruolo da protagonista in uno spot pubblicitario all'età di quattro anni; da allora ne ha interpretati più di sessanta. Giovane attrice tra le più apprezzate di Hollywood, la Good è apparsa in *Waist Deep* al fianco di Tyrese Gibson, *Roll Bounce*, *The Cookout* con Queen Latifah, *Biker Boyz*; *Deliver Us From Eva*, *Friday*, *The Secret Life of Girls*; *House Party 4* e *3 Strikes*. Ha conquistato un NAACP Image Award per l'interpretazione di *Eve's Bayou* con Samuel L. Jackson. In seguito è

stata produttrice esecutiva e protagonista del film indipendente *Miles from Home* con l'attore e regista Ty Hodges. Il film è stato presentato al Pan African Film & Arts Festival nel febbraio del 2006 e ha partecipato anche al Washington D.C. Independent Film Festival e all'Atlanta Film Festival. Megan Good vive in California.

NE-YO (Rich Brown)

L'autore, arrangiatore e vocalist Shaffer Smith in arte Ne-Yo è nato in Arkansas ed è cresciuto a Las Vegas. Ha iniziato a scrivere canzoni da adolescente e ha firmato brani per artisti celebri come Mary J. Blige, B2K, Faith Evans e Musiq. Ne-Yo è autore anche di "Let Me Love You", la canzone eseguita da Mario che nel 2004 ha spopolato nelle radio di tutti gli Stati Uniti. Ha pubblicato il suo primo album, "In My Own Words", nel 2006 conquistando subito il primo posto nelle classifiche di Billboard, anche grazie al singolo "So Sick" che è stato uno dei brani più ascoltati dell'anno. L'album ha già venduto più di due milioni e mezzo di copie e sta per vincere il terzo disco di platino. Sempre nel 2006 Ne-Yo è stato produttore esecutivo della colonna sonora di *Save the Last Dance 2* ed è apparso in *There's Something About Remy* di Remy Ma e *Fishscale* di Ghostface Killah. Ne-Yo ha composto brandi di successo per artisti famosi come Beyonce ("Irreplaceable"), Jay-Z ("Hollywood"), Mario Vasquez ("Gallery"), Omarion, Christina Milian, Ghostface Killa, Fabolous e molti altri. Di recente è stato candidato agli American Music Awards e ai Billboard Music Awards del 2006.

Stepping: dalla strada al palcoscenico segna il suo esordio sul grande schermo.

DARRIN HENSON (Grant)

Darrin Henson è noto per il personaggio di Lem Van Adams, il ladruncolo diventato marito, padre e uomo d'affari onesto protagonista della serie Showtime *Soul Food*. Attore, ballerino e coreografo di talento, Henson si è di recente

cimentato anche nella regia dirigendo *Violation*, con Malik Yoba (*New York Undercover*) e Cynda Williams (*Mo' Better Blues*). In qualità di coreografo ha lavorato con artisti quali Jennifer Lopez e Britney Spears. Il suo numero di danza più famoso è “Bye, Bye, Bye” di N-Sync. *Darrin's Dance Grooves*, un video molto popolare creato e interpretato da Henson, insegna agli spettatori gli stessi passi di danza che compaiono in molti video musicali di successo. Henson è entrato nel mondo dello spettacolo a 14 anni partecipando al tour scolastico del Vermont del leggendario artista hip-hop DJ Scott La Rock. Molto impegnato nel sociale, Henson tiene spesso conferenze per i giovani per sensibilizzarli sul problema della sieropositività e dell’AIDS.

BRIAN WHITE (Sylvester)

Brian White, che ha ben cinque sorelle minori, è figlio del giocatore di pallacanestro JoJo White dei Boston Celtics e di una consulente finanziaria; considera sua madre una donna da prendere a esempio. Laureatosi al Dartmouth College, ha giocato come professionista sia a football (NFL) che a lacrosse (NLL), è un agente di borsa accreditato ed è uno dei fondatori del Phunk Phenomenon Urban Dance Theater, una compagnia di danza che si propone di aiutare le comunità minorili. Di recente White ha interpretato ‘La neve nel cuore’ (*The Family Stone*) di Tom Bezucha al fianco di Diane Keaton, Sarah Jessica Parker, Dermot Mulroney, Luke Wilson, Rachel McAdams e Claire Danes. Inoltre è apparso al fianco di Joseph Gordon-Levitt in *Brick*, il film indipendente di Rian Johnson candidato all’Independent Spirit Award e nel poliziesco *Dirty*, con Cuba Gooding Jr. e Clifton Collins Jr. In precedenza l’attore aveva interpretato *Mr. 3000* con Bernie Mac e Angela Bassett, *The Movie Hero*, con Jeremy Sisto e Peter Stormare, il drammatico *Redemption* della Artisan Entertainment e la commedia romantica *Me and Mrs. Jones*.

Brian White è presidente di Warm2Kids (We're All Role Models), una comunità online che offre supporto e consigli agli adolescenti e ai giovani anche attraverso l'esempio delle esperienze di vita di personaggi celebri.

LAZ ALONSO (Zeke)

Nato e cresciuto a Washington D.C., Laz Alonso è l'unico figlio di una coppia di cubani emigrati negli Stati Uniti. Alonso si è laureato in marketing alla prestigiosa Howard University School of Business. Pur avendo avviato un'attività di marketing per la promozione dei prodotti tradizionali nel mercato degli articoli di tendenza, Alonso ha seguito anche la carriera artistica. Per il piccolo schermo ha interpretato alcuni episodi delle serie *CSI: Miami*, 'The Practice – Professione avvocati' (*The Practice*), *Navy: NCIS* e *Eyes*. È apparso in film come *Constantine*, *All Souls Day: Dia de los Muertos*, *Disappearing Acts* e *Jarhead*. È anche un musicista di talento e un grande appassionato di reggaeton. Educato all'esempio dei genitori che hanno superato situazioni difficili con grande dignità, Laz Alonso ha saputo sfruttare le opportunità che gli sono state offerte dal suo paese d'adozione.

VALARIE PETTIFORD (zia Jackie)

Valarie Pettiford ha iniziato la sua carriera a 14 anni con un ruolo nella versione cinematografica del successo di Broadway *The Wiz*, con Michael Jackson e Diana Ross. In seguito è stata candidata al Tony, al Grammy, all'Outer Critics Award e al premio Dora Mavor Moore per l'interpretazione del musical *Fosse* messo in scena a Broadway. Sempre in teatro, ha interpretato il ruolo di Velma in *Chicago* al fianco di Chita Rivera, lo spettacolo *Big Deal* e l'ultima produzione di Bob Fosse a Broadway, *Grind*. Il ruolo di Julie nella prima tournée nazionale di *Showboat* le è valso il Vancouver Sun Readers Choice Award e il premio NAACP Image.

La Pettiford è stata protagonista della serie UPN *Half and Half* e ha interpretato il ruolo di Sheila Price in *One Life to Live*. È apparsa in numerose produzioni televisive, tra cui *The West Wing*, *CSI: Miami*, *State of Grace*, *Frasier* e *The X Files*. Per il grande schermo la Pettiford ha interpretato *Glitter* con Mariah Carey, *The Cotton Club* e 'Il sogno di Calvin' (*Like Mike*).

HARRY J. LENNIX (zio Nate)

Harry J. Lennix ha ottenuto la Joseph Jefferson Citation for Outstanding Performance per tre volte. Nel 1990 ha vinto il premio Obie per la straordinaria interpretazione di Malcolm X nello spettacolo *The Meeting* e il Golden Satellite Award per il ruolo di Aaron il Moro in 'Tito Andronico' (*Titus*), film d'esordio alla regia di Julie Taymor. Lennix è stato candidato allo Screen Actors Guild Award per *Ray* di Taylor Hackford. Per il grande schermo è apparso in 'La macchia umana' (*The Human Stain*) con Anthony Hopkins e Nicole Kidman, *Matrix Reloaded* e *Matrix Revolutions* con Keanu Reeves, *Barbershop 2*, 'Bus inviaaggio' (*Get on the Bus*), *Clockers*, *Bob Roberts*, *The Five Heartbeats* e 'Uccidete la colomba bianca' (*The Package*). In teatro ha interpretato 'Sogno di una notte di mezza estate' (*A Midsummer Night's Dream*), *Macbeth*, 'Il grande Gatsby' (*The Great Gatsby*), 'Il bacio della donna ragno' (*Kiss of the Spider Woman*), (*Masterpieces*) e *Advice to the Players*. In televisione è apparso in *St. Michael's Crossing*, *Ally McBeal*, 'Practice – professione avvocati' (*The Practice*), 'ER – Medici in prima linea' (*ER*), *Murder One*, *Chicago Hope* e 'Dr. House – Medical Division' (*House*).

Lennix ha iniziato a recitare quando studiava da seminarista. In seguito è stato insegnante a Chicago. È uno dei componenti del Goodman Theatre e fa parte del consiglio d'amministrazione del Congo Square.

CHRIS BROWN (Duron)

Chris Brown è un artista veramente completo: vocalist di talento, autore versatile, ballerino straordinario, attore promettente, nonché uomo d'affari in erba. Brown incide per la Jive Records e ha appena collezionato un album di platino. Appassionato di pallacanestro, Chris è rimasto un ragazzo semplice a dispetto dei successi già ottenuti in campo professionale. Nella sua breve carriera, infatti, ha già vinto l'Outstanding New Artist Award ai premi NAACP, il premio per il Best New Artist dei Soul Train Awards e quello per il Best New R&B/Soul Artist ai BET Awards.

JERMAINE WILLIAMS (Noel)

Nato a Los Angeles, Jermaine Williams è stato scoperto da un talent scout all'età di tredici anni. È apparso per la prima volta sul grande schermo nel 1998 in 'Bulworth – Il senatore' (*Bulworth*), il film di satira politica diretto e interpretato da Warren Beatty. In seguito è stato protagonista di tre stagioni della serie *The Jersey* di Disney Channel, per la quale è stato candidato al premio NAMIC come miglior attore comico in una serie. Williams ha poi interpretato il film drammatico *The Beat*. He has guest-starred on *Veronica Mars* e 'ER – Medici in prima linea' (*ER*); he also played Bill Cosby's Mushmouth in the feature film *Fat Albert*. Williams balla con la Norwood Kids Foundation fondata da Brandy Norwood, e in passato ha fatto parte anche della compagnia Culture Shock L.A. Jermaine vive a Los Angeles; nel tempo libero si dedica alla pallacanestro, alla danza e al canto.

I REALIZZATORI

SYLVAIN WHITE (Director)

Figlio di un giocatore di pallacanestro americano e di un'assistente di volo francese, Sylvain White è nato e cresciuto a Parigi. Ha studiato legge alla Sorbona e ha poi ottenuto una borsa di studio per il Pomona College di Los Angeles. In

quegli anni ha scritto e lavorato per la Propaganda Films, collaborando con diversi registi, tra cui Michel Gondry ('Se mi lasci ti cancello' / *Eternal Sunshine of the Spotless Mind*) e Spike Jonze ('Essere John Malkovich' / *Being John Malkovich*). Si è specializzato con il massimo dei voti sia in scienze della comunicazione sia in produzione cinematografica. White ha vinto molti premi per i film realizzati durante gli studi, tra cui il Directors' Guild of America Short Film Award. La sua carriera professionale come regista è iniziata con una serie di video musicali e spot pubblicitari di grande successo trasmessi negli Stati Uniti, in Europa e in Giappone. Nel 2001 è stato candidato al premio MTV Music Video e al Music Video Production Award, mentre nel 2003 ha conquistato il "Telly" Award per una delle campagne pubblicitarie più discusse dell'anno. Il suo cortometraggio *Quiet* ha vinto il gran premio della giuria al WorldFest è stato finalista agli HBO Short Film Awards. ***Stepping: dalla strada al palcoscenico*** è il suo terzo lungometraggio. Al momento White è impegnato nella stesura e nello sviluppo di diversi progetti cinematografici.

GREGORY ANDERSON (basato su una sceneggiatura di)

Gregory Anderson è nato e cresciuto a Tallahassee, in Florida, dove entrambi i genitori insegnavano alla Florida A&M University. Anderson ha dimostrato di possedere doti da imprenditore già alla scuola elementare quando insieme ad alcuni compagni di classe ha formato un giornalino a fumetti. Al liceo e all'università i suoi interessi si sono concentrati sulla politica. È diventato Director of Student Lobbying alla FAMU; ha lavorato con la Florida Student Association e si è candidato per entrare nel Florida Board of Regents. Pochi anni dopo essersi laureato alla FAMU, Anderson è tornato al suo vecchio amore, il cinema, e insieme ai suoi ex colleghi Will Packer e Rob Hardy ha prodotto e distribuito il film *Trois*. Secondo "Daily Variety" *Trois* è stato uno dei 50 film indipendenti che nel 2000 hanno realizzato gli incassi più alti. Di conseguenza i tre amici hanno conquistato il 34° posto nella speciale classifica dei primi cinquecento

distributori cinematografici dell'anno stilata da "Hollywood Reporter". Anderson ha anche scritto e coprodotto *The Escort*, distribuito dalla Columbia Tri Star Home Entertainment, e *Room for Seven* della Tridestine Film.

Pur continuando a collaborare con Packer e Hardy, Anderson ha iniziato a seguire corsi di scrittura e regia ad Harvard. È molto impegnato sul fronte sociale e da molti anni svolge l'attività di motivatore che lo porta a tenere conferenze in occasioni di rilievo quali la cerimonia di consegna dei Walt Disney's Impact Awards, la Martin Luther King Holiday Convocation e presso il Clark Atlanta University Sports & Entertainment Institute.

ROBERT ADETUYI (Sceneggiatura)

Robert Adetuyi ha esordito come regista nel 2000 con il lungometraggio *Turn It Up* della New Line Cinema con Pras Michel, Ja Rule, Vondie Curtis-Hall e Jason Statham. Ha firmato la sceneggiatura di *The Cleaner*, una commedia d'azione della New Line, prodotta da Brett Ratner che sarà nelle sale nel 2007. Il film è interpretato da Cedric the Entertainer, Lucy Liu e Nicollette Sheridan e diretto da Les Mayfield. Al momento Adetuyi sta scrivendo una sceneggiatura originale per la Screen Gems; il progetto, di cui sarà anche regista, è prodotto da Will Packer.

Adetuyi ha lavorato come produttore, autore e direttore della sezione sceneggiature occupandosi soprattutto di serie televisive. Attualmente sta seguendo lo sviluppo di un episodio pilota per *The Cookie Jar*. In qualità di sceneggiatore ha scritto la storia d'azione e avventura *Stone Warrior* per USA Films, *The Price of Freedom* per Sony Pictures e *Booker T. Washington* e *Celia* per Showtime. È stato produttore esecutivo di *Ekhaya*, miniserie di tredici ore prodotta da Inner City Films. Adetuyi ha studiato cinema alla York University e al Canadian Film Center.

WILL PACKER (Produttore)

Will Packer è il fondatore e il presidente della Rainforest Films, società di produzione e distribuzione cinematografica con sede ad Atlanta. Ha fondato la Rainforest Films insieme al socio Rob Hardy nell'estate del 1994 quando entrambi studiavano ingegneria alla Florida A & M University. Sotto la sua brillante guida la società ha prodotto e distribuito il suo primo film indipendente *Trois*, che ha incassato 1,2 milioni di dollari, raggiungendo quota un milione di dollari più in fretta di qualsiasi altro film distribuito da produttori afroamericani. Sulla scia di questo successo, nel 2001 Packer ha raggiunto un proficuo accordo con la Columbia Tri-Star della Sony per la produzione e distribuzione di film a tema metropolitano. Da questa partnership sono nati film come *Trois 3: The Escort*, *Motives* e *The Gospel*, con Boris Kodjoe, Idris Elba, Nona Gaye e Clifton Powell. Di recente Packer ha prodotto l'esordio alla regia di Mekhi Phifer, *Easier Softer Way* e *The Ballad of Walter Holmes*, il primo film diretto da George C. Wolfe di cui è protagonista Usher Raymond.

Packer fa parte del consiglio di amministrazione di IMAGE Film and Video, un'organizzazione no profit di Atlanta che svolge attività di supporto agli artisti che vogliono realizzare video e film indipendenti. Packer, inoltre, dedica molto tempo alla raccolta di fondi per *Readers Make Leaders, Inc.*, un'altra organizzazione no profit che si propone di stimolare alla lettura gli adolescenti dei quartieri più disagiati delle città. È stato nominato cittadino onorario di St. Petersburg, in Florida, e le città di Chattanooga, in Tennessee, e Ft. Lauderdale, in Florida, hanno persino istituito un "Will Packer Day". Brillante oratore, Packer ha tenuto molte conferenze organizzate da associazioni giovanili in tutto il paese.

Di recente Packer ha stabilito un nuovo primato: è stato l'ex alunno più giovane a ottenere il Florida A&M University Distinguished Alumni Award.

ROB HARDY (Produttore esecutivo)

Rob Hardy ha esordito alla regia al liceo, dirigendo il cortometraggio *G-MAN* girato con una videocamera portatile. Iscrittosi alla facoltà di ingegneria

meccanica alla Florida A&M University, Hardy ha poi firmato il suo primo lungometraggio intitolato *Chocolate City*, che gli è valso il più alto riconoscimento dell'università, il Bernard Hendricks Leadership Award. Nel 1994 ha fondato la Rainforest Films insieme al socio William Packer. Il primo film prodotto dalla società è stato *Trois*, diretto e scritto da Hardy, che si è occupato anche della distribuzione. *Trois* ha incassato 1,2 milioni di dollari, raggiungendo quota un milione di dollari più in fretta di qualsiasi altro film distribuito da produttori afroamericani. Il progetto successivo, 'Trois 2' (*Pandora's Box*), è valso a Monica Calhoun il premio come miglior attrice all' American Black Film Festival del 2002. Nel 2003, Hardy si è cimentato anche nel ruolo di produttore realizzando *Motives*, thriller avvincente interpretato da Vivica A. Fox e Shemar Moore. Nel 2004 ha prodotto *Trois 3: The Escort*, e ha scritto e diretto il drammatico *The Gospel*. Nel 2005 Hardy è stato candidato all'HBO Director to Watch Award. "The Hollywood Reporter" ha incluso il suo nome nel New Establishment of Black Power Brokers. Nel corso della sua carriera Hardy ha diretto molti spot pubblicitari per clienti del calibro di American Honda, Coca-Cola, The National Cancer Institute e Burrell Communications.

SCOTT KEVAN (Direttore della fotografia)

Scott Kevan ha iniziato la propria carriera lavorando come documentarista in giro per il mondo. Il desiderio di dedicarsi a un diverso genere di produzioni lo ha spinto a iscriversi al corso di MFA dell'American Film Institute. Prima di diplomarsi nel 1998, Kevan aveva già fotografato il suo primo film, *Splendor Falls*, vincitore del Work in Progress Completion Award all'Independent Feature Project (IFP) Market. Nel giro di pochi anni Kevan ha diretto la fotografia di film di successo come *Wednesday's Child*, il primo lungometraggio del New Vision Program dell'IFP, e *The Woman Every Man Wants*, che gli è valso il premio per la migliore fotografia al No Dance Film Festival del 2001. Nel 2003 ha fotografato il sorprendente *Cabin Fever* che gli ha procurato ulteriori consensi. Nel 2005 ha

firmato la fotografia del thriller psicologico *Deep Water*, con Lucas Black e Mia Maestro, *Borderland*, un horror basato su una storia vera e *If I Had Known I Was a Genius*, una commedia interpretata da Whoopi Goldberg e Sharon Stone.

JONATHAN A. CARLSON (scenografia)

Nato e cresciuto nella California settentrionale, Jonathan Carlson ha iniziato a interessarsi all'arte quand'era studente alla Yuba City High School. Carlson si è laureato in drammaturgia e design alla Chico State University e si è poi specializzato in scenografia alla University of Washington. Con questi importanti titoli al suo attivo, all'età di 27 anni si è trasferito a Los Angeles dove ha ottenuto un incarico come scenografo per un piccolo film per la televisione. Dopo altre produzioni televisive ha iniziato a lavorare anche per il cinema, curando le scenografie di film quali *Mortal Kombat*, *Beowulf*, *Highlander Endgame*, 'Operazione gatto' (*That Darn Kat*) e *Desperate Trails*. Il suo lavoro lo porta spesso in giro per il mondo; di recente ha collaborato alla realizzazione di tre miniserie girate all'estero: *Frankenstein* in Slovacchia, *Poseidon Adventures* in Sud Africa e *The Curse of King Tut* nell'India settentrionale. Si considera come uno specialista del Terzo Mondo, che si impegna sempre per raggiungere l'impossibile quasi che le parole "no" e "non posso" non rientrino nel suo vocabolario.

DAVID CHECEL (montaggio)

Orgoglioso di aver studiato alla University of Southern California, David Checel si è laureato alla School of Film and Television nel 1995. ha iniziato la carriera nel mondo dello spettacolo come coordinatore audio/video presso un'agenzia. In poco tempo è diventato il montatore di quella società e nel 1997 ha cominciato a lavorare come assistente al montaggio di un'azienda pubblicitaria. Nel 1999 Checel curava il montaggio di video musicali e spot pubblicitari. In campo pubblicitario ha lavorato per clienti quali Gatorade, MasterCard, Target e

Honda; in campo musicale per artisti del calibro di OutKast, Destiny's Child, Eminem, Missy Elliott e Linkin Park. Nel 2001 ha montato il cortometraggio *Quiet* diretto da Sylvain White che ha suscitato molta attenzione nel circuito dei festival e ha vinto il premio per il miglior montaggio al Beverly Hills Film Festival. Checel ha collaborato ancora con White per *Trois 3: The Escort* nel 2004 e 'Leggenda mortale' (*I'll Always Know What You Did Last Summer*) nel 2005.

KEITH G. LEWIS (Costumi)

Keith G. Lewis si è diplomato in design del costume alla North Carolina School of the Arts nel 1984. Lewis ha anche insegnato design del costume presso la stessa università; fra i suoi studenti migliori c'era anche l'attrice Sandra Bullock. Successivamente Lewis ha iniziato a lavorare per il teatro, il cinema e la televisione. In oltre venti anni di carriera artistica ha disegnato i costumi di più di 30 produzioni. Di recente ha collaborato con il celebre regista, produttore e attore Tyler Perry per *Diary of a Mad Black Woman*, *Madea's Family Reunion*, *Daddy's Little Girls* e l'episodio pilota della serie televisiva *House of Payne*. Nel 2005 Lewis è stato candidato al premio Emmy per i migliori costumi per *Warm Springs* della HBO.

DAVE SCOTT (coreografie)

Ballerino autodidatta, Dave Scott ha iniziato a danzare ispirandosi a Michael Jackson, di cui imitava i passi visti nei video di "Breakin'" e "Beat Street". Scott stava frequentando la Weber State University nello Utah grazie a una borsa di studio per motivi sportivi, quando è stato invitato a ballare nel numero d'apertura del concerto di un celebre rapper. In breve tempo ha iniziato a esibirsi e a creare le coreografie per artisti quali Tyrese, Ginuwine, Brian McKnight e Bow Wow. Scott ha svolto un ruolo fondamentale nel successo del gruppo R&B dei B2K, idoli dei teenager, per i quali ha inventato il nome, lo stile e i passi di danza. Dopo essersi occupato delle coreografie dei film *House Party 4* e *Good Burger*, ha collaborato

ancora con i B2K per il loro esordio sul grande schermo in *You Got Served*, curando le coreografie del film. Adesso Scott è un coreografo molto ricercato per film, pubblicità, video musicali e spettacoli dal vivo. Di recente si è occupato delle campagne pubblicitarie di Sunny Delight, Pantene e Chevy Chase. A dispetto di tutti i suoi impegni, continua a tenere workshop di danza in tutto il paese.

JESUS MALDONADO (coreografo associato per le sequenze di stepping)

Nato ad Atlanta, Jesus Maldonado (“Chuck” per amici e colleghi) si è laureato alla North Carolina Agricultural and Technical University. Ha studiato danza classica, jazz, moderna, hip hop e break dance all’Atlanta Studio Dance, al Gotta Dance Studio e al New York City Broadway Dance Center. Da qui all’ingaggio nel team di danza degli Atlanta Hawks il passo è stato breve. In seguito è stato incaricato di preparare alcune coreografie e di esibirsi nelle cerimonie di apertura e di chiusura dei Giochi Olimpici di Atlanta del 1996. nel corso della sua carriera Maldonado ha collaborato con artisti, registi, coreografi e danzatori tra cui Lisa “Left Eye” Lopes, Jennifer Lopez, Blaque, Tamia, Sisqo, Usher, Mya, Taylor Dane, Pink, Anastacia ed Exscape. È apparso negli spot pubblicitari di iPod e AT&T, oltre che in film quali *You Got Served*, *Garfield*, *Collateral* e *Honey*.

ALI MUHAMMAD (responsabile musiche)

Nato a Miami, Ali Muhammad è cofondatore di MusicSooz, Inc., una società specializzata nella produzione di urban music da utilizzare nei film, nelle produzioni televisive e nella pubblicità. Muhammad ha fondato la società insieme a un’esperta dell’industria della musica come Akinah Rahman nel 2001, dopo che Will Packer e Rob Hardy l’avevano incaricato di occuparsi delle musiche di ‘Trois 2’ (*Pandora's Box*). Per il grande schermo la MusicSooz ha curato le musiche di *Trois 3: The Escort*, *Motives* e *Motives 2*, *The Gospel*, *Beef 2* e *3*, *Letter to the*

President e The MC. Oggi l'azienda vanta tra i suoi clienti la Rainforest Films, Quincy Jones, la Qd3 Entertainment e la rivista "Vibe".

Muhammad ha iniziato a interessarsi all'industria musicale quando frequentava la Florida A&M University. Insieme al compagno di camera DeAllen Burgess, infatti, ha creato *On the Set*, un programma televisivo di hip-hop che si registrava negli studi di una rete di Tallahassee, in Florida, e che a livello locale registrava indici d'ascolto pari a quelli del *The Late Show with David Letterman*. Dopo l'università, Muhammad ha iniziato a lavorare per la rivista "Vibe", dove ha fatto presto carriera fino a occupare ruoli direttivi nelle sezioni Events and Artist Relations e Marketing and Sales. All'inizio del 2006, Muhammad ha lasciato "Vibe" per concentrarsi sulla MusicSoopz e lanciare la rivista "21st Century Hustle".

AKINAH RAHMAAN (responsabile musiche)

Akinah Rahman ha fondato la MusicSoopz, Inc. insieme ad Ali Muhammad nel 2001. In qualità di presidente della MusicSoopz, Inc., la Rahman sovrintende tutti i progetti cinematografici in cui la società è coinvolta. In passato la MusicSoopz ha partecipato alla realizzazione di *'Trois 2' (Trois 2: Pandora's Box)*, *Motives*, *Trois 3: The Escort*, *The Gospel*, *Puff, Puff, Pass* e *Motives 2*. In qualità di direttrice della sezione Strategie musicali del dipartimento Translation Consultation and Brand Imaging, Akinah Rahman crea e sviluppa opportunità innovative di marketing per clienti come Verizon, Bath & Body Works, GM e Procter & Gamble.

La Rahman ha iniziato la propria carriera nell'industria dello spettacolo lavorando come agente di giovani artisti di urban music. È stata direttrice del marketing della Violator Management, dove si è occupata della carriera di artisti come Missy Elliott, LL Cool J, Tweet e Q-Tip. In seguito è passata a dirigere la sezione spettacolo e cultura pop di un'importante agenzia pubblicitaria, lavorando alle campagne di clienti come Reebok, DaimlerChrysler e Mars Candy. La

Rahmaan è originaria del Maryland e si è laureata in psicologia alla Morgan State University. Vive a New York.

SAM RETZER (musiche)

Sam Retzer è nato a Richmond, in Virginia, ed è cresciuto in un piccolo centro della Shenandoah Valley. Nel 1996 si è laureato in composizione e musica elettronica alla University of Virginia e poco dopo ha iniziato a lavorare nella sede newyorkese della società di produzione musicale tomandandy, componendo le colonne sonore degli spot pubblicitari per Reebok, NBA, X-Games e molti altri clienti.

Nel 1999 si è trasferito sulla West Coast dove ha continuato a lavorare per la tomandandy, e ha collaborato alla creazione delle musiche di film come 'Arlington Road – L'inganno' (*Arlington Road*), *The Mothman Prophecies* e per il documentario *No Maps for These Territories* di William Gibson. Nel 2002, Retzer ha fondato la Echo Park Music & Sound insieme al socio Tim Boland. La EPM&S ha composto musiche per MTV, The Sundance Channel, Pontiac e Toyota, come pure brani per le colonne sonore di 'Garfield: il film' (*Garfield the Movie*) e 'New York Taxi' (*Taxi*).

Quando non è impegnato con i suoi prestigiosi clienti, Retzer insegna l'uso di ProTools e produzione musicale ai giovani di Santa Monica presso il Pico Youth and Family Center oppure si occupa della sua etichetta di rock underground, la Rudyland Records. *Stepping: dalla strada al palcoscenico* è il primo film per cui cura per intero la colonna sonora.

TIM BOLAND (musiche)

Tim Boland è nato e cresciuto a Dublino in una famiglia di musicisti. Dopo il liceo ha iniziato a lavorare per alcuni studi di registrazione irlandesi, collaborando con artisti come Ozzy Osbourne, UB40, Elmer Bernstein, i Commitments, i Therapy? e i Waterboys. In quel periodo la sua band ha vinto un

concorso nazionale per musicisti emergenti che è sfociato in una tournée nazionale di successo e in un contratto con una casa discografica per la registrazione di un album.

Nel 1994 Boland si è trasferito a Los Angeles, dove ha iniziato a lavorare come tecnico del suono di musicisti e gruppi diversi, tra cui gli Earth Wind and Fire, i Soul Coughing, i Bone Thugs N Harmony, Dave Grusin, Ike Turner, Morris Day e Lili Haydn.

Nel 1997 Boland ha cominciato a lavorare come compositore negli uffici di Santa Monica della tomandandy, occupandosi delle musiche degli spot pubblicitari di Nike, Puma, Coca Cola, Dell, Boeing, BMW, Toyota, Intel, Microsoft tra gli altri. Sempre in questo periodo, ha collaborato alla creazione delle colonne sonore di *The Beat*, diretto da Barry Levinson e interpretato da Mark Ruffalo e del documentario *No Maps for these Territories* di William Gibson, e ha curato il missaggio di alcune scene di 'Le regole dell'attrazione' (*The Rules of Attraction*) e *Waking the Dead*.

Nel 2002 ha fondato la Echo Park Music & Sound con il socio artistico Sam Retzer. La società ha composto musiche per MTV, Comedy Central, Sundance Channel, Toyota, Motorola, Pontiac, Nike, Fuel TV, 'Garfield il film' (*Garfield the Movie*) e 'New York Taxi' (*Taxi*). ***Stepping: dalla strada al palcoscenico*** è il primo film per cui cura la colonna sonora per intero.